

SOLDI E ALCOOL

IN VALLATA SONO SCOMPARSI TELEVISORE, STERO, FONDO CASSA, BOTTIGLIE DI LIQUORI E SUPERALCOLICI

IL TITOLARE MARINO PASQUALI

«IN CARRIERA MI È CAPITATO ALTRE VOLTE DI SUBIRE DEI FURTI, MA QUI A CODRIGNANO È LA PRIMA VOLTA»

ALLARME POCO PRIMA DELLE 5

IN VIA TINTI, A ZOLINO, I RESIDENTI SONO STATI SVEGLIATI POCO PRIMA DELLE 5 DA UN FORTE RUMORE PROVENIENTE DAL BAR



A sinistra il bancone del bar della trattoria da Pompeo a Codrignano, preso di mira dai ladri nella notte tra domenica e lunedì. Sopra, i danni alla vetrata del bar di via Tinti a Zolino: i residenti in questo caso hanno notato una Bmw scura darsi alla fuga

IN PILLOLE**«Non chiudo»**

«La trattoria è nel dna del tessuto sociale della vallata, e non ho alcuna intenzione di andarmene», dice Pasquali. Ieri mattina il locale pubblico è stato aperto regolarmente

Spaccata fallita

In città la spaccata è fallita, ma i delinquenti hanno urtato un'auto parcheggiata e distrutto la serranda del caffè, sventrata probabilmente da una macchina lanciata in retromarcia

I ladri tornano a colpire nella notte

Nel mirino una trattoria e un bar

Razzia 'Da Pompeo' a Codrignano, danni in un locale di Zolino

di VALENTINA VACCARI

CI RISIAMO. Una spaccata fallita in un bar di Zolino e un furto messo a segno alla trattoria 'Da Pompeo' a Codrignano. Entrambi la notte tra domenica e lunedì. Nello storico locale di Vallata, i ladri sarebbero entrati in azione tra le quattro e le cinque. Complice il buio, sono riusciti a infiltrarsi nel bar-ristorante dopo aver forzato la porta nel retro. Una volta dentro, hanno fatto razzia: televisore,

stereo, fondo cassa, bottiglie di liquori e superalcolici. Nessuna slot machine, il locale non ne ha. È ancora difficile quantificare i danni ma «sicuramente si tratta di qualche migliaia di euro» racconta, ancora incredulo, il titolare Marino Pasquali che gestisce anche la tenuta Poggio Pollino, sui primi colli imolesi.

«NELLA MIA carriera mi è capitato altre volte di subire dei furti

ma a Codrignano mai – spiega Pasquali, raggiunto dal Carlino mentre si trova all'estero –. In fondo, qui ci siamo da meno di un anno. Pompeo per me rappresentava l'antico sogno da ragazzo, vederlo chiuso mi dispiaceva e così ho deciso di prenderlo in gestione. Una sfida stimolante e impegnativa, però la risposta dei codrignanesi è stata positiva e incoraggiante». E ora i ladri. Ma il ristoratore non demorde e, nonostante l'accadu-

to, non ha dubbi: «Continueremo a dare ai cittadini il servizio che si aspettano e meritano». Di lasciare la trattoria, dunque, non se ne parla. «Questo locale è nel dna del tessuto sociale della Vallata», continua il titolare che ha denunciato il furto ai carabinieri di Fontanelice. Tant'è che la trattoria è aperta sette giorni su sette e, anche in questo caso, ieri mattina ha alzato le serrande. Fortunatamente i ladri sono fuggiti prima dell'apertu-

ra del bar. Non solo. Verso quell'ora il fornaio si ferma a lasciare le brioche di giornata. Pericoloso scongiurato.

LA STESSA notte è stato preso di mira anche il bar di via Tinti a Zolino, al piano terra di un condominio. Alle 4.49 i militari di Imola sono stati allertati da alcuni vicini, svegliati di soprassalto dopo da un forte rumore. Le luci accese di alcuni appartamenti hanno messo in fuga i ladri prima che mettessero a segno il colpo. Dopo essersi affacciati alla finestra, i vicini hanno notato una Bmw di colore scuro scappare. La spaccata è fallita, ma questo non ha impedito ai delinquenti di danneggiare un'automobile parcheggiata, oltre a lasciare un segno profondo nella vetrina del caffè, sventrata probabilmente da una macchina lanciata in retromarcia. I danni sono consistenti.



Amilcare Renzi di Confartigianato-Assimprese

L'ALLARME DI AMILCARE RENZI DI CONFARTIGIANATO-ASSIMPRESE**«Di nuovo in azione i truffatori dell'asfalto»**

«FATE attenzione alla truffa dell'asfalto». A mettere in guardia cittadini, negozianti e imprenditori è Confartigianato Assimprese Bologna Metropolitana, dopo essere stata allertata dall'omonima associazione forlivese. «Abbiamo saputo da alcuni colleghi che una persona dall'accento tedesco sta contattando le imprese della provincia proponendo l'asfaltatura delle strade attorno alle aziende – dichiara Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimprese Bologna Metropolitana –. Si tratta, evidentemente, della famigerata 'truffa dell'asfalto' che era già stata tentata nell'Imolese alla fine di maggio 2015 da due persone di nazionalità irlandese». Era

il 5 maggio dello scorso anno quando due individui dall'accento inglese e i capelli rossi si erano presentati a casa di un 45enne di Castel San Pietro come tecnici specializzati nel rifacimento del

L'OFFERTA

Si propongono per rifare il manto di sentieri e strade, ma la qualità è pessima

manto stradale. L'uomo si era fatto convincere nel riasfaltare il vialetto privato per una cifra di 600 euro. I lavori erano durati qualche ora con l'emissione di una fat-

tura di 4.880 euro. Il 45enne, vista la pessima esecuzione dei lavori – effettuati peraltro con materiali scadenti –, inizialmente si era rifiutato di pagare poi, di fronte alla pressione dei due, emise un assegno a loro favore. Il giorno dopo le stesse persone si presentarono a casa di un cittadino di Castel Guelfo, il quale però, insospettitosi, prese tempo e si rivolse alle forze dell'ordine. Insieme, tesero una trappola ai due malviventi trovati in possesso di una ventina di fatture in bianco.

«Stante la vicinanza dei territori (Imolese e Forlivese, ndr), torniamo a mettere in guardia i residenti dell'area metropolitana bolognese, ricordando loro che anche

per questo tipo di lavori occorre rivolgersi a imprese specializzate e regolarmente registrate – riprende Renzi –. Cogliamo questa segnalazione dei colleghi di Forlì per mettere in guardia tutti gli imprenditori, i negozianti e, in generale, i cittadini da quanti si propongono per offrire servizi più o meno a basso costo. Spesso dietro offerte aggressive o sottocosto si nasconde l'abusivismo, cioè chi fa concorrenza sleale alle imprese regolari senza rispettare le leggi e le regole fondamentali che sono anche una garanzia per il cliente. Altre volte si rischia di pagare per servizi che non sono erogati a regola d'arte».

Valentina Vaccari